

l'attività svolta materialmente fuori udienza ma che fa corpo unico con lo svolgimento della procedura esecutiva e riguarda i luoghi ed i soggetti che compongono l'Ufficio del GE;

rilevato che anche l'organizzazione degli uffici delle esecuzioni immobiliari e dei fallimenti, intorno ai quali ruotano una pluralità di soggetti che sono chiamati a svolgere plurime attività non solo in Tribunale e nelle aule d'udienza ma anche direttamente sul territorio, impone un ripensamento organizzativo ispirato da un lato a soddisfare appieno l'esigenza superiore di salvaguardia della salute pubblica e, dall'altro, a non frustrare del tutto il sistema delle esecuzioni immobiliari che è scandito da precise tempistiche funzionali anche a garantire la trasparenza del mercato delle vendite coattive, e ciò anche allo scopo di impedire intenti speculativi che in questo momento potrebbero essere favoriti;

considerato che quanto detto impedisce di fatto la tenuta delle vendite analogiche e miste in quanto le attività che normalmente le precedono (contatti con il professionista, visite da parte dei potenziali offerenti, ecc.) di fatto frustrerebbero le finalità preventive e di tutela della salute pubblica;

rilevato che peraltro di fatto non sono fissate i mesi di giugno e luglio, essendo stata impedita la visita agli immobili e la pubblicazione sul PVP degli avviso di vendita

per i mesi da marzo a maggio 2020, stante le linee guida della fase precedente alla fase 2;

DISPONE CHE FINO AL 31 LUGLIO 2020

PER IL SETTORE ESECUZIONI IMMOBILIARI:

- 1) gli accessi degli ausiliari (custode, esperto stimatore e delegato) per le visite e le stime presso gli immobili staggiti riprendano accompagnando una persona per volta e sempre nel rispetto della normativa esistente, nonché nel rispetto delle misure di prevenzione da contagio;
- 2) devono essere attuati gli ordini di liberazione degli immobili già aggiudicati o, in virtù della legge 28.2.2020 n. 8, se non ancora aggiudicati, quelli già emessi e relativi soltanto agli immobili non abitati dal debitore e dal proprio nucleo familiare, sempre nel rispetto della normativa d'urgenza e secondo misure atte ad evitare assembramenti e contagio;
- 3) le vendite telematiche miste o analogiche, già fissate sino al 30 giugno 2020 devono essere differite secondo la calendarizzazione di cui al punto successivo – mandando al professionista delegato e al custode, per quanto di rispettiva competenza, ai fini della sollecita pubblicazione del presente provvedimento sui siti di pubblicità indicati nell'ordinanza, sul sito del gestore e

sul PVP, specificando nella motivazione “vendita differita dal GE”-;

- 4) onera le Cancellerie o i gestori incaricati delle vendite di non accettare più il deposito delle offerte cartacee in relazione alle vendite di cui agli esperimenti fissati nel periodo di cui al precedente punto e di non consentire di effettuare offerte telematiche tramite il proprio sito;
- 5) il giorno originariamente fissato per gli esperimenti come sopra differiti, i delegati sono autorizzati a verbalizzare sinteticamente l’operazione di apertura delle buste contenenti le offerte al solo fine di dare esecuzione al presente provvedimento di differimento con la restituzione delle cauzioni agli offerenti, sia telematici che analogici, con modalità tali, per questi ultimi, da assicurare il rigoroso rispetto delle regole precauzionali igienico-sanitarie imposte a tutela della salute pubblica; a tal fine, in caso di cospicuo numero di offerte che non consenta di garantire in sala aste la distanza di due metri tra gli offerenti presenti, il delegato è autorizzato all’apertura delle offerte non alla presenza degli offerenti e a dare a questi ultimi, con la collaborazione del gestore della vendita, le opportune disposizioni per la restituzione scaglionata delle cauzioni;
- 6) in relazione alle procedure fissate nei mesi di giugno e luglio nelle quali risultino depositati avvisi di vendita non ancora pubblicati su PVP, giornale e siti, come prescritto nell’ordinanza di delega emessa, l’avviso deve intendersi



Manda la Cancelleria per la pubblicazione sul sito del Tribunale e per la comunicazione al Presidente del Tribunale e di Sezione.

Campobasso 3 giugno 2020

Il giudice
Dott.ssa Simona Di Rauso

